

Lecce

Conferenza di Gianni Rodari sulla «personalità del bambino»

Iniziata l'attività dell'Associazione Italia-URSS - I programmi per il futuro

Dal nostro corrispondente

LECCE, 30. Con una affollata conferenza dello scrittore e poeta Gianni Rodari sul tema «La personalità del bambino nel disegno infantile», affiancata da una interessante mostra di disegni di bambini della Bielorussia, è stato ufficialmente dato il via ai programmi della sede salentina dell'Associazione Italia-URSS.

Il più vivo interesse ha accolto questa prima manifestazione; ad accogliere l'arguta e avvincente conferenza di Rodari era presente un pubblico attento, sensibile e qualificato: docenti, genitori, assistenti sociali, studenti ed anche numerosi artisti che lavorano nel capoluogo salentino.

Rodari ha sviluppato brillantemente l'argomento soffermandosi in particolare su due aspetti: la necessità di consentire al bambino di esprimere liberamente la propria personalità attraverso il disegno, senza costrizioni di sorta e senza pedanterie didattiche che non otterrebbero altro scopo se non quello di mortificare ed inibire la sua autentica volontà espressiva; l'importanza del disegno infantile per la conoscenza del carattere del fanciullo, per lo studio dei suoi sentimenti e dei suoi umori, coscientemente o inconsciamente espressi. Nel corso della conferenza l'oratore ha ricordato una serie di esperienze e di episodi che hanno vivamente interessato l'uditore che gremiva l'ampio salone del Circolo Cittadino, e che hanno poi suscitato un dibattito vivace e intelligente.

In apertura il segretario dell'Associazione, prof. Pasquale Pascarello, aveva svolto la «presentazione» ufficiale dell'Associazione stessa, ne aveva illustrato lo spirito e le finalità, e ne aveva annunciato il programma per l'immediato futuro. E del programma sarà bene parlare un momento perché si tratta di una somma di iniziative di grande interesse, che si legano ad alcuni fra i maggiori temi oggi in discussione. Ecco alcune: una conferenza del membro candidato dell'Accademia delle Scienze dell'URSS, Dorojev, sul movimento operaio e i rapporti internazionali; una conferenza dibattito sui problemi dell'ordinamento scolastico italiano; una conferenza sull'urbanistica; un convegno sul sistema assistenziale, previdenziale e sanitario in Italia.

E poi ancora una serie di mostre d'arte e d'artigianato, nonché una rassegna sulle più recenti imprese astronomiche e missilistiche sovietiche.

E' in programma inoltre la istituzione, nell'ambito dell'Associazione, di una sezione cinematografica per la proiezione di classici della cinematografia sovietica, italiana e di altri paesi, e di documentari che diffondono la conoscenza della storia presente e passata dell'Urss.

A partire dal prossimo ottobre, poi, saranno avviati corsi di lingua russa; l'idea ha ottenuto ottima accoglienza e fin da ora cominciano a giungere domande di iscrizione. Un'altra iniziativa che la sede salentina dell'Associazione Italia-URSS intende realizzare è l'organizzazione di viaggi turistici nell'Unione Sovietica, e già sono in elaborazione i programmi per la prossima estate. Molte altre sono le cose prese in mano, ma ci siamo limitati a riportare le maggiori.

Come si vede si tratta di un programma assai intenso e impegnativo che si articola in direzioni diverse e tutte interessanti; alla base di tutto - come ha ricordato anche il presidente dell'Associazione, avvocato Pasquale Poso - c'è il desiderio di conoscere e di far conoscere l'Unione Sovietica, di rendere più saldi e operanti i legami di simpatia e di collaborazione che intercorrono fra Italia e URSS, di confrontare senza spirito apologetico e settario i sistemi sociali diversi che reggono i due paesi, di poterne trarre giuste e serene valutazioni.

E non vi sono dubbi che anche in Terra d'Otranto l'Associazione Italia-URSS avrà fortuna: basti una cifra: ad una settimana dalla data dell'inaugurazione ufficiale gli iscritti all'Associazione sono già circa un centinaio, e si tratta di intellettuali, professionisti, operai e studenti. Questo numero eccezionalmente elevato di iscritti in soli tre giorni garantisce la migliore garanzia di successo.

Eugenio Mancà



La sede di Italia-URSS nel corso della conferenza di Rodari.

MOSTRE D'ARTE

Nuoro

Esoste le «crete istoriate» del bracciante Francesco Masuri



Questa creta di Francesco Masuri riprende una drammatica scena sarda: «Dolu 'e mama», una madre piange sul cadavere del figlio bandito.



Il sardo che non si piega contro la forza bruta: il pastore della Barbagia doma l'animale. Anche questa è una delle sculture in creta del Masuri esposte a Nuoro

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 30.

Le «crete istoriate» di Francesco Masuri, esposte a Nuoro, nella sala dell'Eden, hanno costituito una vera rivelazione. Masuri è un naif: nato a Dorgali 46 anni or sono, egli ha sempre condotto una vita dura, difficile, grama, la vita dei nostri braccianti agricoli. La biografia dello scultore autodidatta è tra le più significative. Egli inizia dalla famiglia, il tirocinio del lavoro nei campi o negli orli, e giunge all'età della leva senza che si possa dire che il suo mestiere unico e accortato è quello del pastore o del contadino.

Quanto alla vita militare, fu per quattro anni sul fronte greco-albanese, prigioniero per due anni in Germania. Dopo la guerra, ricominciò come manovale generico e come soccupato più o meno permanente. E poi l'odissea dell'emigrato: imbanchi a Brescia, minatore a Fontana Raminosa, e poi ancora pastore e contadino nelle campagne del Nuorese. Una vita, insomma, caratterizzata e determinata dalle condizioni di casualità e di precarietà sociale che sono proprie delle campagne sarde, e che non potevano condizionare

formaggio). E così ha cominciato a creare, con un sorprendente estro figurativo, le storie plastiche esposte a Nuoro: storie di famiglie, quadri fatti per il comandante del reparto in tempo di guerra e il direttore del cantiere di lavoro in tempo di pace, quelli dipinti in paese e distribuiti a parenti e amici, e perfino un «affresco» eseguito con colori stenografiati nella calce sul muro di una chiesa destinata a dormitorio dei soldati.

La vita del bracciante artista si è snodata in una rapida successione di quadri drammatici nella presentazione che ha fatto del Masuri il critico d'arte Raffaele Marchi.

Secondo il Marchi, questo «naif», a differenza di molti altri della sua condizione, che restano artisti mancati, «ha potuto rivelare la sua vera vocazione, quella che a vedere i risultati, sembra essere il racconto plastico». Soltanto un anno fa, infatti, Masuri ha scoperto la creta come materia prima di una ancora nuova e impensata espressione artistica.

Prima di allora si era diretto qualche volta, come gli altri pastori, a modellare i «zocos de casu» (i giochi di

le donne) - non è responsabile delle variazioni di grammatica che non vengono comunicate tempestivamente alla redazione dell'AGIS e dai diretti interessati.

Cagliari

Mercoledì al «Massimo» concerto di Rubinstein

CAGLIARI, 30. Il grande pianista polacco Arthur Rubinstein sarà di scena mercoledì prossimi al Teatro Massimo di Cagliari nel corso di un concerto che figura come appuntamento straordinario alla stagione musicale allestita dalla Istituzione dei concerti allestita dal Conservatorio di musica di Pierluigi da Palestre.

Rubinstein torna a Cagliari dopo il clamoroso successo dello scorso anno.

Il programma che il pianista ha allestito per il concerto di mercoledì comprende nella prima parte la «Ciaccona» di Bach nella trascrizione di Busoni; la «Grande sonata» in si-bemolle maggiore di Schubert; la seconda parte, interamente dedicata a Chopin si aprirà con la «Barcarola» opera 60 del grande compositore polacco, per proseguire poi con il nocturno in do maggiore, due Mazurke, due Studi e poi concludersi con lo scherzo in Si bemolle.

Un programma del più impegnativo quindi e in grado di dare la misura delle doti del pianista.

Facendo un consumo sulla stagione musicale che sta per concludersi, il maestro Tito Apprea, direttore del Conservatorio di Cagliari e dell'Istituzione dei concerti, ha dichiarato che nelle preparazioni dei programmi si è tenuto conto largamente, quest'anno, ai grandi nomi del mondo della musica.

schermi e ribalte

L'AQUILA

MASSIMO
Oggi:
La guerra segreta
REX
Oggi:
Signore e signori

INTERNALE

Oggi:

Per mille dollari al giorno

OLIMPIA

Oggi:

Amori di una calda estate

ASCOLI PICENO

SUPERCINEMA

Oggi:
I luoghi di Dryfork City

OLIMPIA

Oggi:
Boeing-Boeing

FILARMONICI

Oggi:
Onde d'esperienza Luna

PICENO

Oggi:
L'allegra mondo di Stanlio e Ollio

FERMO

AQUILA

Oggi:
Judith

HOLLOS

Oggi:
La lunga strada della vendetta

NOVO

Oggi:
Sandokan la tigre di Montracu

ORVIETO

SUPERCINEMA

Oggi e domani:
Tutti insieme appassionatamente

PALAZZO

Oggi e domani:
L'ultimo da decidere

CORSE

Oggi e domani:
Fantomas minaccia il mondo; domani: FBI sezione criminale

CERIGNOLA

CORSO

Oggi e domani:
Sette dollari sul rosso

ROMA

Oggi: Gli uomini dal passo pesante; domani: La porta della Cina

SAN SEVERO

PATRINO

Oggi e domani:
Madame X

EXCELSIOR

Oggi e domani:
Fantomas minaccia il mondo; domani: FBI sezione criminale

LORETO

Oggi e domani:
La fama di Toledo

SANTA CATERINA

Oggi e domani:
I sette del Texas

MESSINA

PRIME VISIONI

APOLLO

Oggi e domani:
Django

GARDEN

Oggi e domani:
Danza di guerra per Ringo

LUX

Oggi e domani:
Django

METROPOL

Oggi e domani:
Cognac svaligiamo la Banca d'Italia

ODEON

Oggi e domani:
Dondi donne d'oro

SAVONA

Oggi e domani:
Agente Itaria

TRINACRIA

Oggi e domani:
Lo strano mondo di Daisy Clo-

AVEZZANO

IMPERO
Oggi: 7 pistole per i Mac Gre...
Battisti)

VALENTINO

Oggi: Lady L: domani: Il pa...
sto della belva

FOGGIA

ARISTON

Oggi e domani:
Allarme in cinque banche

CAPITOL

Oggi e domani:
La donna senza volto

FLOREO

Oggi e domani:
Sveglia e uccidi

CICOLELLA

Oggi: Codice clamante; domani:
Tre individui tanto odio

GALLERIA

Oggi: Chantal contro
motor KHA; domani: Django

GARIBOLDI

Oggi e domani:
La rivolta dei barbari

DANTE

Oggi e domani:
Tuksun si muore

CERIGNOLA

Oggi e domani:
Upperseven, l'uomo da uccidere

MATERA

Oggi e domani:
Gli invincibili tre

EXCELSIOR

Oggi e domani:
I tre non perdonano

GARIBOLDI

Oggi e domani:
100.000 dollari per Ringo

OLIMPIA

Oggi e domani:
Ring, furia a Bahia

ORFEO

Oggi e domani:
I tre campane

QUIRINETTA

Oggi e domani:
Upperseven, l'uomo da uccidere

SMERALDO

Oggi e domani:
Lord Jim

CAGLIARI

CINEMA

PRIME VISIONI

ALFIERI

Oggi e domani:
All'invincibile tre

ARISTON

Oggi e domani:
Sette dollari sul rosso

MODERNO

Oggi e domani:
Furia a Marrachese